lettera aperta

Domenica 2 febbraio 2014 - Presentazione del Signore (Candelora) anno XLIII n. 2212

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero) - 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa)

L'INCOGNITA DELLE OPERE PUBBLICHE

Per molti i lavori pubblici sono un'incognita inquietante. Qualcuno li paragona ad una grave malattia: si vede quando inizia, non si capisce se finirà e con quali conseguenze.



Neanche il tempo di veder finiti i lavori in via Gallina, via Portara e Goldoni che subito abbiamo avuto un disagio per il rifacimento delle fognature in via Vallon e via San Donà. Il primo sentimento è certamente di gratitudine per il Comune che pensa alla sistemazione della nostra zona. Alla lunga, se non si facessero questi interventi ne soffriremmo parecchio. Tuttavia molta gente esprime un po' di preoccupazione: risulta infatti che i lavori di via Vallon non siano ancora completi, anzi, ne mancherebbe ancora la metà. La ditta, che da principio aveva firmato il contratto, non avrebbe rispettato i tempi di consegna. Pare che il Comune sia intanto riuscito ad allontanarla e attenda di indire un nuovo appalto per concludere il lavoro.

Molti esprimono sofferenza, disagio, malessere. Poi anche indignazione, protesta, rabbia.

Bisogna riconoscere che se un cittadino compisse questi sbagli ne pagherebbe i danni, mentre quasi mai i dirigenti pubblici subiscono le stesse conseguenze.

Più che rabbia, però, dovremmo provare "vergogna", un sentimento più difficile, ma anche più opportuno. Nasce infatti quando ci accorgiamo che anche noi siamo colpevoli e responsabili del male altrui.

Se infatti la "cosa pubblica" sta facendo fatica è perché tutti, come comunità umana, abbiamo smarrito quel senso di giustizia e correttezza che coinvolge tutto l'essere: la razionalità, la volontà, i sentimenti.

Non è consentito distinguere fra vita privata e responsabilità pubbliche: solo chi è fedele nel poco può avere autorità su molto. Le opere pubbliche sono specchio della vita civile e sarebbero più snelle se lo stile di tutti fosse più essenziale. *don Gianni*

SENSO DELLE CANDELE
dritti al centro

L'OFFERTA PER LA CANDELA

Sempre più persone esprimono la fede accendendo una candela. Nel numero scorso abbiamo indicato il senso di questo gesto. Aggiungo oggi una parola sulla questione economica dell'offerta.

Sulle cassette è indicata una cifra di 1 euro o 50 centesimi. Personalmente vorrei togliere questa indicazione. Non lo faccio per non mettere in difficoltà gli altri confratelli.

Tuttavia la mia opinione è chiara: l'offerta che mettiamo nella cassetta non va intesa come un "prezzo", ma come gesto di carità col quale sosteniamo la vita e le necessità della parrocchia. Se si trattasse di "commercio", in chiesa non sarebbe neppure ammesso. Ma è un atto di carità, libero, ed è la cornice più giusta nella quale raccogliersi in preghiera davanti a Dio.

Ciascuno dunque si senta libero di fare come e quanto può. Importante è diventare responsabili della parrocchia, che in molti modi e con molte spese cerca di provvedere al bene di tutti. Non sarei invece d'accordo con chi profitta delle candele semplicemente per far giocare i bambini: dobbiamo essere educatori capaci anche nella fede.

Bello dunque il segno del fuoco, ma preziosa anche la preghiera personale congiunta alla carità fraterna.

don Gianni



CONSIGLIO PASTORALE
la voce della parrocchia

DOMENICA PROSSIMA SI VOTA

Sabato e domenica della prossima settimana, 8 e 9 febbraio, l'assemblea di tutte le Messe farà la votazione dei propri rappresentanti in consiglio pastorale.

Al momento di scrivere, quasi tutti i gruppi della parrocchia hanno già espresso il proprio consigliere. La vita della parrocchia però non si esaurisce certo con gli incontri di gruppo. Così l'assemblea è chiamata ad eleggere tre suoi rappresentanti, che portino nel consiglio la voce e il parere del territorio intero. In questi giorni il parroco ha ricevuto, a questo proposito, una serie di nominativi che sta contattando personalmente.

In attesa che tutti rispondano, noi raccogliamoci in preghiera perché il Signore ci illumini nella scelta. Domenica prossima pubblicheremo la lista con una breve indicazione su ciascuno. Alle S. Messe riceveremo un foglietto e potremo indicare al massimo due preferenze a testa. Poi pubblicheremo i nomi dei tre più votati mentre in segreteria sarà disponibile lo scrutinio completo delle schede.



CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria F.&C.
di Fabio & Cristina
Carni di prima qualità e specialità pronte a cuocere o già cotte: pollame, selvaggina e stinchi al forno....
Buon appetito con la genuinità in tavola!
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

DERMOCOSMESI
DIETE DIMAGRANTI PERSONALIZZATE
INTOLLERANZE ALIMENTARI
OMEOPATIA e MEDICINA NATURALE
FARMACIA BOSCIA sas
Via Ca' Rossa, 60/B - 30173 Mestre (VE)
Tel./Fax 041 5345850 - cell. + 39 393 3371473
e-mail: farmaciabosciasas@gmail.com
Sabato pomeriggio sempre aperto
Aperta
dal Lunedì al Venerdì
dalle 8.00 alle 13.00
dalle 15.30 alle 19.30
Sabato
dalle 9.00 alle 12.30
pomeriggio sempre aperto

BREVI
vita di parrocchia

CATECHESI DEGLI ADULTI
Continua ogni martedì sera alle 20.45 l'incontro di catechesi.
Pare vada proprio bene: ci sono serate più riuscite e alcune meno, anche a seconda dell'argomento o degli interventi. Ma fin qui ne siamo sempre usciti a testa alta e con grande soddisfazione per tutti. Ogni tanto ci permettiamo di ricordare questo appuntamento e di invitare gli incerti a provare questa esperienza.
Poi si può decidere con libertà se continuare o meno.

RICORDO DEFUNTI ALLE MESSE
Ogni tanto qualcuno mi chiede indicazioni sulla memoria dei defunti durante la Messa. Riprendo brevemente l'argomento.
Noi cristiani abbiamo la certa speranza che i defunti vivano con Dio. Quando nella Messa facciamo comunione col Signore, siamo legati anche ai fratelli che hanno varcato la soglia della morte. La Messa rinnova il mistero della morte e risurrezione del Signore: quale migliore momento per pregare in suffragio di coloro che, morti a questo mondo, attendono la risurrezione completa?
Per indicare il nome di un proprio congiunto è sufficiente telefonare in segreteria con un po' di anticipo (041.535.23.27), oppure prima della Messa si può lasciare un'indicazione in sacrestia, al diacono o chi per lui. Quanto poi all'offerta in denaro: si tratta di una cosa del tutto libera. È un gesto di carità che poi usiamo secondo le necessità principali della comunità intera. È un modo per esprimere l'affetto e la vicinanza ai defunti. Siamo certi infatti che *la Carità* supera la barriera della morte e ciò che facciamo per un fratello bisognoso è colto come un gesto di amore da chi ormai è in comunione con Dio.

USCITA GIOVANI SULLA NEVE
Ricordiamo che in questa domenica, 2 febbraio, c'è l'uscita per la 3ª media e i gruppi delle superiori. Andiamo a Busa di Villotta a Piancavallo (Pordenone), quota 1200 metri. Il programma prevede la partenza da Carpenedo alle 8.30; la S. Messa, i giochi, il pranzo al sacco, pattinaggio o slittini e il rientro per le 18.30. Andiamo al palaghiaccio "Palapredieri".



DON MARIO E LE CONFESSIONI
Ci sono alcuni segni di crescita nella parrocchia che non possiamo trascurare, come per esempio le confessioni. Il sabato pomeriggio sono sempre in chiesa e confesso (o dialogo) con la gente senza sosta. Dall'inizio di gennaio anche don Mario si è reso disponibile per il sacramento della riconciliazione durante le sante messe del mattino della domenica. Devo dire che non pensavo la cosa potesse avere questo successo e invece… Su "lettera aperta" dunque ricordo a tutti questa opportunità e insisto su un fatto fondamentale: la riconciliazione con Dio non è anzitutto un debito che noi andiamo a pagare, ma è un dono di vita che ciascuno ha il diritto di ricevere.

COMUNIONE AMMALATI
Venerdì prossimo 7 febbraio, come ogni primo del mese, il parroco passerà a dare la Comunione agli anziani della parrocchia. Chiunque volesse ricevere questa visita lasci un'indicazione in segreteria (041.535.23.27). Nella mattinata il parroco cercherà di passare da tutti.

INCONTRO CATECHISTI
Come ogni primo venerdì del mese anche il 7 febbraio alle ore 17.30 ci sarà l'incontro per i catechisti dalla seconda elementare alla prima media. Stiamo scoprendo quanto sia prezioso questo momento. Raccomando la presenza puntuale di tutti, anche perché in quella circostanza ci sarà la votazione per il rappresentante in consiglio pastorale.

FESTA DEL MALATO E UNZIONE INFERMI
L'11 febbraio ricorre la festa della Madonna di Lourdes. La sera ci sarà la tradizionale recita del Rosario in lingue diverse e la Messa solenne (18.30). Ne daremo conto sul prossimo numero di "lettera aperta". Lo scorso anno, nel sabato precedente, abbiamo invitato i malati della comunità a celebrare una Messa solenne nella quale abbiamo anche amministrato l'unzione degli infermi per tutti coloro che l'avessero desiderata. Permettetemi l'espressione: fu un successone, al punto che anche quest'anno organizziamo la stessa proposta. Sabato prossimo, 8 febbraio, alle 16.00 (non alle 15.00) ci sarà la solenne celebrazione alla quale invitiamo tutti i malati della parrocchia. La proponiamo di sabato così che i parenti siano più disponibili ad accompagnarli. Durante la celebrazione, chi lo desidera, potrà ricevere anche il sacramento dell'unzione degli infermi. Lo può chiedere chiunque avesse una malattia seria, chi avverte la fragilità dell'età e desidera invocare l'aiuto di Dio e la luce della fede nell'oscurità del dolore.

DAL RITROVO

Gruppo Maglieria per gli "ultimi"

Eureka!

Con la consegna di altre trenta coperte alla Casa dell'Ospitalità di Mestre abbiamo brillantemente superato il traguardo raggiunto a fine anno delle ottomilacinquecento coperte.

Questo è il riscontro di detta Fondazione:

Rinnovati ringraziamenti a quanti hanno generosamente risposto al nostro appello di fine anno, al fine di ottenere del filato di lana ed ancora vivissimi auguri di Buon Anno!

Giovanni Veggis

Lettera del Direttore
della Casa dell'Ospitalità

Caro Giovanni Veggis, care Socie e Soci del Gruppo Maglieria per gli Ultimi,

anche quest'anno abbiamo ricevuto il vostro prezioso regalo natalizio.

Mai come in questo periodo una coperta assume un significato molto importante; un operatore che svolge la sua attività sulla strada mi diceva proprio l'altro giorno che "una coperta può fare la differenza e salvare una vita".

Le vostre coperte assumono poi un doppio valore, essendo fatte a mano da un gruppo di persone che si ritrova, socializza e, grazie alle proprie abilità e competenze, costruisce qualche cosa per le persone più bisognose.

Non avete regalato un oggetto che a voi non serve più, ma vi siete impegnate per crearne di nuovi con il vostro lavoro: un valore aggiunto che le fa apprezzare ancora di più.

Vi ringrazio quindi di cuore, anche a nome delle tante persone che potranno beneficiare di ciò che avete creato. E con l'occasione auguro a tutti Buone Feste!

Andrea Gabrieli

LA COMUNITÀ EDUCANTE

Ragazzi e giovani imparano da noi a vivere. Non sempre ascoltano le nostre parole ma guardano le nostre scelte di vita anche quando sono girati di schiena. Se impariamo a fare comunità fra noi, se ci accogliamo come fratelli e ci veniamo incontro gli uni gli altri, altrettanto faranno loro. Se invece ci chiudiamo in una vita individuale, disprezziamo le scelte degli altri, coltiviamo la rabbia nel cuore, anche loro faranno altrettanto. Sabato prossimo, 8 febbraio, dalle ore le 15.00 fino alle 17.30 c'è il terzo incontro per la comunità educante. Sono invitati catechisti, animatori, capi scout, amici del patronato. Cerchiamo di non mancare per nessun motivo. Il tema proposto è: "Essere testimoni in una comunità di fratelli". Già con la nostra presenza compatta possiamo fare un passo importante in questo lavoro.

NEWS DAL GERMOGLIO

Alcune famiglie hanno voluto manifestare il loro apprezzamento con queste lettere.

- Care maestre, grazie a Voi per il lavoro che svolgete ogni giorno con nostro figlio G. Con immensa gioia lo vediamo crescere sereno e felice, notando ogni piccolo grande progresso nelle attività svolte.

Con sincero affetto i genitori di G.

- Sono la nonna di N. Sento di scrivere queste due righe per ringraziarVi del pomeriggio che siamo stati tutti insieme, genitori e nonni. Grazie a Voi educatrici dei bambini piccoli. Grazie per mio nipote N., per le vostre attenzioni, per il calore che si percepisce.

La nonna di N.

- A chi accoglie sempre con un sorriso, a chi ci ha insegnato a guardare le cose da un'altra prospettiva, come la nostra amica Gisella Pipistrella, a chi ha l'entusiasmo di un bambino e ci fa capire il valore della condivisione.

Grazie dai genitori.

Ringraziamo di cuore Gianni S. che continua con grande disponibilità ad offrire il suo prezioso e competente aiuto, la signora "Cochi" che ha sistemato le tunichette natalizie a sta provvedendo a ricucire i lenzuolini dei lettini del nido.

"COLTIVARETE"

Fare la spesa è anche un modo per tessere relazioni tra famiglie -nonché tra famiglie e produttori - e dunque far vivere la comunità territoriale. *ColtivaReTe* propone alle famiglie di Carpenedo le pratiche tipiche del Gruppo di Acquisto Solidale: incontri e acquisti collettivi.

Attraverso gli acquisti collettivi si scoprono le realtà di buona economia del nostro territorio (agricoltori biologici, cooperative sociali, commercio equo e solidale), se ne provano i prodotti, se ne approfondisce la conoscenza (anche sul campo), se ne sostiene la (r)esistenza.

Le modalità di partecipazione pensano a chi ha poco tempo: si prenota via web (per i meno bravi anche di persona) e si ritira i prodotti in via san Donà 195/A (presso la casetta antistante la Plip) in fascia oraria serale. Periodicamente si fa il punto tutti insieme.

Gli ortaggi, la frutta, le farine, il pane e tutti gli altri prodotti presentati in



questi primi mesi vogliono rappresentare scelte “di progetto” prima che “di consumo”: dalla ricerca di un equilibrio con il territorio alla progettualità in campo sociale, ma soprattutto la disponibilità ad instaurare relazioni. Il progetto nasce in seno all’associazione GeCo G.A.S. (www.gecogas.it; gecogas@gmail.com) e si basa sul contributo volontario di alcuni soci ma vuole diventare un’“impresa solidale”, economicamente sostenibile, capace di coltivare e servire un’economia a misura d’uomo. Scriveteci o commentate sul blog della parrocchia, organizzeremo un incontro conoscitivo!

Federico Giaretta

LA CELLA

Arte - Artigianato

LA CELLA CON CLAUDIO TREVISAN

Ciao a tutti, eccoci con un nuovo appuntamento con l’arte! La prossima mostra in programma presso la galleria “La Cella” sarà dell’artista mestrino Claudio Trevisan che, in collaborazione con l’Associazione Culturale “La Rotonda”, esporrà alcuni dei suoi bellissimi acquerelli. La mostra rimarrà aperta per due settimane, dal 1 al 9 febbraio e sarà visitabile gratuitamente.

Claudio Trevisan ha coltivato, parallelamente al suo lavoro in campo economico, la sua passione per l’arte pittorica, inizialmente da autodidatta, per poi frequentare corsi e scuole internazionali per affinare maggiormente la sua tecnica. Potete avere un’anticipazione dei suoi lavori visitando il suo sito: http://www.claudiotrevisan.blogspot.it/

La mostra verrà inaugurata sabato 1 febbraio alle ore 17.30 e resterà aperta fino alle 19.30, gli stessi orari saranno seguiti per sabato 8 febbraio. Domenica 2 febbraio e domenica 9 febbraio gli orari di apertura saranno dalle 10 alle 13.30. A partire da martedì 4 febbraio fino a venerdì 7 la Cella sarà visitabile tutti i giorni dalle 18 alle 19. Auspichiamo una partecipazione numerosissima.

LA ROTONDA

Cultura e Società

LETTURA DEL RICORDO

In occasione del “Giorno della memoria” (27 gennaio), data dell’abbattimento dei cancelli di Auschwitz, al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico) e del “Giorno del Ricordo” (10 febbraio), al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, l’Associazione Culturale “La Rotonda” organizza il giorno Venerdi 7 febbraio alle 20.45 in Sala Lux la Lettura ad Alta Voce (Voci narranti Francesca Tommasi e Luisa Valmassoi), liberamente tratta dal libro “Destinatario Sconosciuto” di Katherine Kressmann Taylor, accompagnata da chitarra classica (chitarrista Claudio Martinolli). Il libro è un breve racconto epistolare in cui il pubblico si trova di fronte alla follia nazista da una parte e al terrore e all’impotenza dei perseguitati dall’altra.



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all’attualità

di Plinio Borghi

Il fascino di questa festa mi deriva da una serie di aspetti, dei quali il trionfo delle luci (da cui “la Madonna Candelora”) è solo l’ultimo. Il più immediato è l’osservanza delle regole civili e religiose da parte di Maria e Giuseppe. Già s’è visto il viaggio per ottemperare al censimento e la conseguente nascita perigliosa. Ora c’è il rispetto della tradizione di offrire a Dio il primogenito e di riscattarlo, sebbene non ce ne fosse bisogno, giacché si tratta proprio del Figlio stesso di Dio. Anche Gesù si comporterà in modo analogo col battesimo, come abbiamo contemplato tre domeniche fa. Si affaccia poi oggi la bella figura del vecchio Simeone, esempio di un’attesa, ma non un’attesa passiva, deludente, incerta e rassegnata, bensì di un’attesa vibrante, ansiosa, fatta di certezza e di speranza. Simeone rappresenta quello che dovrebbe essere per ciascuno di noi il transito in questo mondo: una tendenza verso quello che ci aspetta e ci è stato promesso. Dovremmo vivere sempre in tiro, come le corde di un violino e “suonare” per ampliare al massimo la sinfonia che ci è stata affidata, senza incorrere nella tentazione di allentare lo strumento o di accontentarci del risultato raggiunto. Ma il grande vecchio ci insegna anche la soddisfazione dell’abbandono alla volontà del Signore, prorompendo in uno dei canti più belli che un uomo di fede possa proferire: “Ora lascia che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza..”. Lasciatemi dire che in latino queste parole sono pura poesia e di una suggestione unica. E qui s’innesca un altro flash. Mentre le pronunciava Simeone teneva in braccio il Bambino e la liturgia si perita di sottolineare che il vecchio sosteneva il bambino, ma era il bambino che reggeva il vecchio. Non è un gioco di parole, ma il senso unico della nostra esistenza: portare Cristo (carità e missionarietà) ed essere sorretti da lui. Debbono concorrere entrambi i presupposti, per non vanificare ogni sforzo. Starà a Lui, quando non ce la facciamo, di aiutarci, come recita il famoso adagio di quello che, rivisitando in sogno la sua vita, vede quattro impronte sulla battigia, ma per lunghi tratti solo di due e si rivolge al Signore rimproverandogli di non essergli stato sempre vicino, come aveva promesso. Al che il Signore gli risponde: “Le due impronte sono le mie ed era quando, nei periodi più duri per te, io ti portavo in braccio”.

UNA LETTERA
dalla parrocchia

(Dol blog parrocchiale, in riferimento all'editoriale del parroco del 12/1)

Caro don Gianni, in queste tue parole leggo delusione e amarezza per la gioventù che ci ritroviamo oggi nel ventesimo secolo. Sono d'accordo con te su come si era una volta, liberi e senza tante preoccupazioni, genitori già a vent'anni, io sono una di queste, consapevoli di mantenere una famiglia, capace di gestire un nucleo familiare, saper affrontare gli imprevisti della vita. Noto anch'io con dispiacere che i giovani di oggi (in generale, chi più chi meno) sono ancora tanto "mammoni", incapaci di prendere decisioni e ancor più a fare scelte. Dipendono ancora dai genitori che, non so se per comodismo o per non aver rotture di scatole, assecondano.

È vero, serve la firma del genitore e la sua presenza all' uscita di scuola anche alle medie e la presa visione alle superiori, ma tu caro don Gianni sbagli a pensare...

Prova a tornare indietro di vent'anni, anche trenta e dimmi: una volta il mondo esteriore era così come lo è adesso? Una volta si giocava liberamente per strada senza timore di auto che sfrecciavano, si stava a giocare fino a sera tarda senza timore di incontrare brutti ceffi che ti portavano via, si andava a passeggio da soli con gli amici senza timore di fare loschi incontri, senza timore di essere violentate. È il mondo di oggi che ci circonda a far sì che i genitori trattengano i propri figli sotto una campana di vetro. Perché un figlio è un bene prezioso e, anche se si parla con loro, anche se si cerca di aprire loro gli occhi sui pericoli, anche se si cerca di istruirli, alla fine noi genitori abbiamo tanta paura. E ne hanno anche loro. Ecco perché entrano in gioco le trappole giuridiche come le chiami tu. Perché non ci sono altre soluzioni.

E lasciamelo dire....i genitori di oggi non sono i genitori di ieri, proprio per colpa del mondo che ci circonda, non solo perchè ricco di marciume, ma anche perchè si son persi i veri valori della vita ed esiste solo tanta tecnologia dove si perdono i contatti umani.

Renata



A Mestre il CD di Silvano è disponibile presso la "Casa del disco" in via Ferro 22 e da "Marte" in via Bissuola 14/b

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 2 FEBBRAIO
Madonna Candelora
Capi Scout consiglio di Zona
8.30 partenza uscita giovani sulla neve
8.50 S. Messa del fanciullo
10.00 Canto dei bambini
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 3 FEBBRAIO
Mattino pulizie della chiesa
Pomeriggio: benedizione delle famiglie
17.00 Catechesi 2ª-3ª-4ª elementare
19.00 Catechesi 2ª-3ª superiore
19.15 Catechesi 4ª-5ª Universitari e Lavoratori
20.00 Incontro EVO primo anno
21.00 Gruppo Missioni Terzo Mondo

MARTEDÌ 4 FEBBRAIO
16.00 Gruppo Mughetto
17.00 Catechesi 1ª e 3ª media
19.00 Catechesi 1ª superiore
20.45 Catechesi degli Adulti

MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO
9.00 Gruppo San Camillo
Pomeriggio: benedizione delle famiglie
18.00 San Vincenzo

GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO
Mattino Incontro sacerdoti Vicariato in questa parrocchia
15.30 Ritrovo: Vangelo della domenica
17.00 Catechismo per 5ª elementare e 2ª media
17.30 Corale Carpinetum: teoria musicale
20.45 Comunità Capi

VENERDÌ 7 FEBBRAIO
Comunione agli ammalati da parte del parroco
Pomeriggio: benedizione delle famiglie
17.30 Incontro per i catechisti 2ª elementare 1ª media
18.00 Corale Carpinetum: prove di canto

SABATO 8 FEBBRAIO
15.00 TERZO INCONTRO COMUNITÀ EDUCANTE
16.00 FESTA DEL MALATO: Santa Messa e unzione infermi
18.30 Iniziano le votazioni per il nuovo consiglio pastorale
20.45 CORSO FIDANZATI

DOMENICA 9 FEBBRAIO
Alle messe ci sono le votazioni per il consiglio pastorale
Attività normale dei lupetti
10.00 Canto dei bambini
Autofinanziamento per Assisi
16.00 Gruppo Aquila e Priscilla
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

BLOG PARROCCHIALE
Rinnoviamo l'invito a chi desidera intervenire sugli articoli contenuti in "lettera aperta", in particolare sull'articolo di fondo del parroco e le Meditazioni, di utilizzare il sito della parrocchia "www.parrocchiacarpenedo.it" ed entrare nel blog.